

SCUOLA MEDIA STATALE “EFISIO NONNIS” SOLARUSSA

Sito web: www.scuolamediasolarussa.net

e-mail mediasolarussa@tiscali.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

A.S. 2008/2009

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

IL Consiglio d'Istituto

- Visto il DPR n. 249 del 24.06.1998 relativo allo statuto delle studentesse e degli Studenti;
- Visto il DPR n. 235 del 21.XI.07 che modifica ed integra il DPR 249/98;
- Vista la Direttiva ministeriale n.104 del 30.XI.07 sulla tutela della privacy;
- Ritenuto necessario adeguare il regolamento di comportamento e delle sanzioni al DPR n. 235/07.

Delibera

I comportamenti degli alunni, che configurano mancanze disciplinari, fanno parte integrante del Regolamento della Scuola Media di Solarussa.

Il Regolamento fa parte integrante del P.O.F della Scuola Media di Solarussa .

Gli alunni hanno il diritto di libera espressione di opinioni purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Occorre evitare che l'applicazione delle sanzioni disciplinari determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e, quindi possa compromettere la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio, fatto eccezione per le sanzioni di cui alla lettera e) dell'art.4 del presente regolamento.

Le sanzioni disciplinari messe in essere dagli Organi Istituzionali della Scuola Media di Solarussa hanno finalità educative;

- tendono al rafforzamento del senso di responsabilità;
- tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- sono sempre temporanee fatte eccezioni per le sanzioni previste dal comma 9 bis dell'art.4 dello Statuto degli Studenti come modificato dal DPR n.235/2007;
- sono proporzionate alla infrazione disciplinare;
- sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno tenuto conto dell'età, della situazione psicologica dell'alunno, al quale deve essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della Comunità scolastica;
- possono essere ridotte o sospese in presenza di assunzione di responsabilità da parte dell'alunno che ha messo in essere il comportamento censurato.

Gli Organi Istituzionali della Scuola, prima di procedere alla irrogazione della sanzione disciplinare devono :

- ascoltare l'alunno, il quale deve esercitare il diritto alla discolta e di potere addurre prove a suo favore;
- ascoltare l'alunno ed i genitori i quali devono esercitare il diritto di difendere il figlio - alunno qualora la punizione da erogare preveda l'allontanamento dalla scuola.

SANZIONI DISCIPLINARI

Art.1 - AMMONIZIONE VERBALE E SCRITTA IN CLASSE

Organi competenti: Docenti

Natura delle mancanze:

Ritardi abituali - mancanza ai doveri scolastici - negligenza abituale - assenze ingiustificate-

La Scuola si adopererà per coinvolgere i genitori degli alunni richiamati affinché insieme si possa contribuire a ristabilire il clima di collaborazione.

Art.2 AMMONIZIONE VERBALE E SCRITTA IN CLASSE E CONVOCAZIONE DEI GENITORI

Organi competenti: Docenti e Dirigente

Natura delle mancanze:

- Assenze ingiustificate dopo tre giorni dall'ammonizione
- Imbrattare muri della Scuola , pareti delle aule, dei bagni, dei corridoi etc.-
- Linguaggio aggressivo, volgare, discriminatorio e comportamenti che arrecano offesa ai compagni e alle persone anche esterne presenti nell'Istituto; in caso di reiterazione si passa al punto successivo (art.4)
- Uso in classe di cellulari, utilizzo di registratori e/o di altri oggetti che disturbano l'attività didattica e/o violano la privacy degli altri alunni ed operatori scolastici;

Il cellulare o altri oggetti come lettore mp3, macchina fotografica etc., verranno ritirati e restituiti solo alle famiglie

La famiglia , informata delle sanzioni disciplinari di cui al presente articolo e entro giorni 5 dalla comunicazione potrà produrre ricorso alla Commissione di Garanzia, istituita presso la Scuola e che decide in via definitiva..

Art.3- ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA FINO A GIORNI 15

Organo competente : Consiglio di classe

Natura delle mancanze

- Fatti che turbano il regolare svolgimento delle attività didattiche sia svolte a Scuola che fuori dalla Scuola e reiterati atteggiamenti comportamentali già sanzionati.
- Danneggiamento di suppellettili, sussidi, arredi e macchinari in uso nelle aule, nella palestra e nei laboratori etc. Qualora il danno causato agli arredi, ai sussidi, ai macchinari, alle parti del caseggiato sia di particolare entità, il genitore dell'alunno che ha causato il danno, risarcirà il danno medesimo.
- Offesa e oltraggio al Personale della Scuola sia nell'ambito della Comunità Scuola sia fuori dalla Comunità Scuola.
- Offesa al decoro e alla coscienza civile e morale di tutti i soggetti che ,comunque, operano all'interno della Scuola.
- Offesa e minacce ai compagni della classe e dell'istituto.
- Comportamenti che provocano lesioni fisiche;
- Comportamenti che si configurano come atti di bullismo.

- Uso reiterato in classe di cellulari, utilizzo di registratori e/o di altri oggetti che disturbano l'attività didattica e/o violano la privacy degli altri alunni ed operatori scolastici;

Procedura

La contestazione del comportamento da censurare deve essere fatta per iscritto al genitore dell'alunno. Il genitore dell'alunno entro gg.3 dal ricevimento della contestazione, potrà produrre prove e testimonianze favorevoli all'alunno-figlio.

Il Consiglio di classe, nella fase istruttorio - testimoniale, verrà riunito entro, gg.6 dalla contestazione fatta al genitore per acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente.

Dopo un'ora dalla fase istruttoria, il Consiglio di Classe, si riunirà di nuovo per votare sulle deliberazioni da adottare.

Alla riunione deliberativa non potranno prendere parte persone comunque coinvolte nel contenzioso. Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato per iscritto ai genitori dell'alunno.

La Scuola si attiverà, poi, per garantire l'attivazione del disposto del comma 8,art.4 dello Statuto che così prescrive " (...) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica (...)".

In alcuni casi può essere consentito all'alunno di convertire, la sanzione in attività a favore della comunità scolastica compatibili con l'età e la situazione generale del soggetto che ha commesso la mancanza.

Qualora non si rileva la disponibilità del genitore a collaborare con la scuola per individuare le modalità di convertire la sanzione in attività a favore della scuola, la sospensione produce effetto di allontanamento dell'alunno dalla scuola.

Impugnazione e ricorsi

Avverso alla irrogazione della sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, alla commissione di garanzia della scuola che decide nel termine di 10 giorni. Contro il parere della Commissione di garanzia interna è ammesso reclamo entro 10 giorni al Direttore dell'U.S.R. che decide conformemente al parere dell'organo di garanzia regionale.

Art. 4 - ALLONTANAMENTO COMMISURATO ALLA GRAVITA' DEL REATO O AL PERMANERE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO ALLONTANAMENTO OLTRE I 15 GIORNI

Organo competente : Consiglio d'Istituto.

Natura della mancanza:

- Reiterate mancanze di cui all'art. 3);
- Situazioni di pericolo per l'incolumità della persona nei casi di recidiva di violenza;

Procedura

Si applica la procedura prevista dall'art. 3, di cui prima, ad opera però del Consiglio d'Istituto.

Impugnazione e ricorsi

Avverso alla irrogazione della sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, alla commissione di garanzia della scuola

che decide nel termine di 10 giorni. Contro il parere della Commissione di garanzia interna è ammesso reclamo entro 10 giorni al Direttore dell'U.S.R. che decide conformemente al parere dell'organo di garanzia regionale.

Art. 5 - ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA ED EVENTUALE ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Natura della mancanza:

- Atti di violenza grave, anche di rilevanza penale, che violino la dignità e il rispetto per la persona umana,
- Atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

Procedura

Si applica la procedura prevista dall'art. 4, di cui prima, ad opera però del Consiglio d'Istituto.

Impugnazione e ricorsi

Avverso alla irrogazione della sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte dei genitori dell'alunno, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, alla commissione di garanzia della scuola che decide nel termine di 10 giorni. Contro il parere della Commissione di garanzia interna è ammesso reclamo entro 10 giorni al Direttore dell'U.S.R. che decide conformemente al parere dell'organo di garanzia regionale.

Art. 6- ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

A norma del comma 2 dell'art. 5 dello Statuto degli Studenti, come modificato dal DPR n.235/2007, viene istituito l'organo di garanzia presso la Scuola Media di Solarussa

Competenze

L'Organo di Garanzia esamina, entro 6 gg, le impugnazioni e i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari previste della presente integrazione al Regolamento d'Istituto, presentate dai genitori degli alunni entro gg.15 dal ricevimento della comunicazione della sanzione disciplinare.

Costituzione e funzionamento

L'Organo di Garanzia è composto :

- dal Dirigente o suo delegato che lo presiede;
- da n.1 docente eletto dal Consiglio d'Istituto;
- da n.2 genitori eletti dai genitori;

Per ogni componente dovrà essere sempre eletto un membro supplente che sostituisce un membro assente o un membro che temporaneamente si trova in situazione di incompatibilità (es. vincoli di parentela, interessato alla sanzione disciplinare)

L'organo è validamente costituito quando è presente la metà più uno dei componenti anche in prima convocazione.

Non è prevista l'astensione dal voto.

MANCANZE DISCIPLINARI DURANTE LE SESSIONI DEGLI ESAMI

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse dai candidati durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

NATURA DELLE MANCANZE

Durante la sessione degli esami di licenza media e di idoneità sono censurabili i comportamenti previsti dagli art. 1,2,3,4 del presente decreto messi in essere dai candidati sia a scuola che fuori dalla scuola.

EFFETTI DELLE MANCANZE

L' alunno che incorrerà nella sanzione disciplinare di allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo superiore ad un giorno, perderà il diritto di proseguire gli esami.

L'allontanamento dalla comunità scolastica si riferisce ai giorni in cui il candidato è impegnato nelle prove di esame.

Organo competente ad infliggere la punizione

- Presidente di Commissione e Commissari per le sanzioni previste dall'art.1 del presente Allegato;
- La Commissione esaminatrice, a maggioranza assoluta dei componenti, per le sanzioni disciplinari previste dagli art. 2, 3 del presente regolamento.
- Consiglio d'Istituto per le sanzioni disciplinari previste dall'art. 4 lett a) del presente regolamento.

Procedura

La Commissione e/o il Consiglio d'Istituto, nell'irrogare la sanzione disciplinare seguiranno la procedura prevista dall'art. 3 di cui sopra dimezzando i tempi previsti.

La Commissione, comunque , in attesa dello svolgimento della fase istruttoria e deliberativa, deve consentire al candidato di svolgere le prove di esame.

Qualora la Commissione e/o il Consiglio d'Istituto, dopo l'iter procedurale, deliberino di erogare la sanzione di allontanare il candidato dalla Comunità scolastica per più di un giorno, il candidato medesimo perde il diritto di proseguire gli esami e la prova che eventualmente ha svolto gli viene annullata.

La delibera della punizione deve essere comunicata ai genitori.

IMPUGNAZIONE E RICORSI

I genitori, possono proporre ricorso alla sanzione disciplinare di allontanamento della scuola, entro gg. 2 dalla comunicazione della sanzione, all'organo di garanzia interna che decide entro i successivi 3 giorni.

7) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all'iscrizione, i genitori sottoscrivono un patto di corresponsabilità finalizzato a definire ed a condividere i diritti e doveri nel rapporto tra Scuola, alunni e famiglia. La sottoscrizione farà parte integrante del modulo di iscrizione che conterrà, in allegato, stralcio del regolamento di Istituto.

Durante il primo mese di inizio delle attività didattiche (ma se possibile nell'ambito delle prime due settimane) si attueranno idonee e funzionali forme di accoglienze e modalità di presentazione e condivisione dello presente statuto, del POF, del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Il patto educativo di corresponsabilità viene predisposto e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Le disposizioni contenute nel presente decreto si estendono, per quanto applicabili e se non confliggano con le disposizioni di cui al Regio Decreto 26 aprile 1928 e successive modifiche, anche agli alunni della scuola primaria operando opportuni riferimenti alla legge n. 241/1990 che costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei riguardi degli studenti.

Il presente decreto sostituisce integralmente il decreto del 13.04.2007.

Il presente decreto viene approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 04.09.08.

Solarussa 04.09.08

Il Commissario straordinario
Prof.ssa Francesca Olla

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Camarda